

385232

L'ORIGINALE INVIATO
AL TRIBUNALE

CITTÀ DI FASANO
Provincia di Brindisi

N. 820
Registro Certificati
Diritti: esatte L. 50
L'ECONOMO

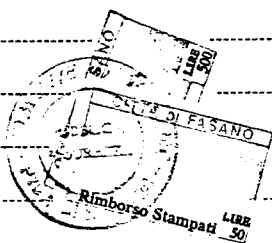
DICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4.1.1968, n. 15, sostitutiva di certificazioni e dell'atto di Notorietà

L'anno millenovecento ttantaquattro di otto del mese di Maggio
La sottoscritta CARDONE Egilda nat. a in FASANO
il 23.8.1920 residente in FASANO via L.go Don Minzoni 3

DICHIARA

che la propria situazione di famiglia Originaria si componeva come segue:
CF. CARDONE Francesco nato a FASANO il 23.8.1889 dec. FASANO il 17.7.1970;
MG. PALASCIANO Giuseppina nata a FASANO il 10.10.1894 dec. FASANO 1.11.1972;
FG. CARDONE Maria nata a FASANO il 24.5.1918;
FG. CARDONE Egilda nata a FASANO il 23.8.1920;
FG. CARDONE Silvia nata a FASANO il 12.7.1923.=====



FIRMA DEL DICHIARANTE

Cardone Egilda

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza, previa ammonizione sulle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968 n. 15.

L'accertamento dell'identità personale del dichiarante è avvenuta a mezzo Conoscenza personale



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Per. ANTONIO CARDONE

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunziati e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del con-
duttore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunziati.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant e (3) ed il

Sig. CARBONE Francesco

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1958

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3 del 5° lotto

di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 5576 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add 22 AGO 1958 19 58

DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add 28 AGO 1958 19 al N. 1568

vol. foglio registro Atti privati ed esatte lire (Novantotto)

(7) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I L sottoscritt o(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant e(3) ed il

Sig. Cardone Francesco

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3/8 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di Jesano

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 5.576 mensili anticipate. 66912

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 58

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 58 al N. 1499

vol. foglio registro ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1951, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico
(n. 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 75 dell'1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunziant e (3) ed il

Sig. CARDONE FRANCESCO

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 62

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. A/3 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti : L. 7.055 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esegimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI add. 27 Agosto 19 62

I DENUNZIAN (7)
IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 28 AGO 1962 19 al N. 2728

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire duecentoquarantadue

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE REGGENTE

(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono _____

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
di 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

- (1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore
- (2) Dimora di ciascuno.
- (3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).
- (4) Hanno avuto oppure avranno.
- (5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).
- (6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).
- (7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto^p (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. CARDONE Francesco

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

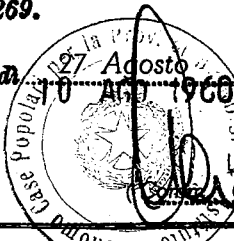
Designazione delle cose locate: Appartamento n. 3 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 5.576 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 1960



L. DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 1960 al N.

vol. foglio registro Atti privati, ed esatto lire

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a pura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete ed impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902).(1) Cognome, nome, luogo e data di na-
scita del denunziante o dei denunzianti
e indicazione se il denunziante è il lo-
catore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, luogo e data di nascita e domici-
lio del conduttore, o del locatore) ed
i signori (cognome, nome, luogo e data
di nascita e domicilio delle altre parti
contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichia-
razione delle convenzioni, escluse le in-
dicazioni non preordinate al solo scopo
della liquidazione della tassa (normale
73 del 1907).(7) Firma del denunziante o dei denun-
zianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I L. sottoscritt. o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorant. e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess. o. denunziant. e (3) ed il

Sig. CARDONE FRANCESCO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10. 8. 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 3/A del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione : dal 10. 8. 1963 al 10. 8. 1964

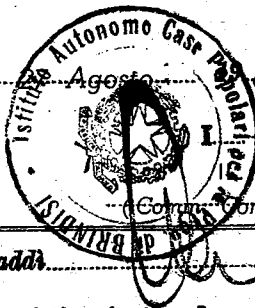
Corrispettivi pattuiti : L. 5786 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 870 353/50

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 28 Agosto 1963

DENUNZIANTE (7)
PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì

vol. foglio registro Atti privati, ed esatto lire 28.160.1963

(*) Bollo a calendario

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE



IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI MORTE



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA

che CARDONE Francesco

nat. o a Fasano il 23.8.1889

atto n. 394 di Stato Civile coniugato

è morto nel Comune di F A S A N O

il giorno diciasette del mese di luglio

dell'anno millenovecentosettanta

Così risulta dal Registro degli atti di morte di questo Comune
dell'anno 1 9 7 0

Parte II Serie B Numero 24

Il presente si rilascia a richiesta di parte

per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

N. 1601

Registro Certificati

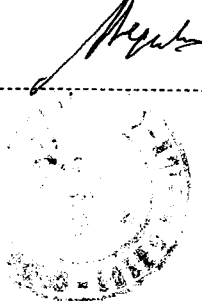
Diritti: esatte

L. 577

L'impiegato Addetto

Dalla Residenza Municipale, il 8 Maggio 1984

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE



COMUNE DI FASANO
N.° 13108
Diritto segret. L. 16
Diritto segret. L. 8
L'ECONOMO

CITTA' DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

L'UFFICIALE D'ANAGRIFFE DELEGATO
IL SINDACO
(Luigi Pepe)

dalle risultanze del registro di popolazione

CERTIFICA

che il Signor **CARDONE** Francesco, nato in FASANO

il giorno 23 agosto 1889;=====

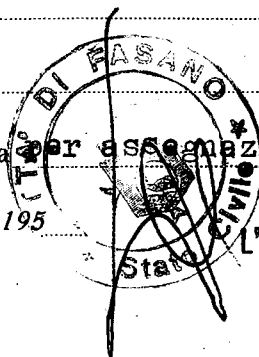
HA LA RESIDENZA in questo Comune alla Piazza Umberto 1^a

n. 4.=====

////////////////////

In fede si rilascia in carta libera per assegnazione case popolari

li 18.5.1957 195



L'UFFICIALE D'ANAGRIFFE DELEGATO
IL SINDACO
(Luigi Pepe)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

= = = = =

Prot.n. 1169
Ufficio Amm.vo

17 OTT. 1957

Brindisi, li _____

AL SIG. Cardone Francesco

VIA per la Selva - Loto 5° - scala A/3

Fasano
=====

OGGETTO: Invio contratto di locazione.-

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto ~~di~~
di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto. =

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)





MUNICIPIO DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

Via PIAZZA Umberto I° N. 7

SITUAZIONE DI FAMIGLIA

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela col capo famiglia	Stato Civile	Professione
1	GARDONE Francesco	FASANO	23.8.1889	C.F.	coniug.	pensionato
2	PALASCIANO Giuseppa	""	1.11.1894	moglie		casalinga
3	GARDONE Maria	""	24.5.1918	figlia		
4	"" Egilda	""	23.8.1920	""		
5	////////////////////					
6	/					
7	/					
8	/					
9	////////////////////					
10						
11						
12						



COMUNE DI FASANO
N. 137/85
Dirige segret. L. la
Dirige segret. L. la
L'ECONOMO f

Rilasciato a richiesta GARDONE Francesco per assegnazione case popolari
IL COMPLETATORE Fasano, li 18.5.1957 195
L'UFFICIALE D'AMMINISTRAZIONE DELEGATO
(Legg. 1292)

P. 6243
18 GIU. 1984

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

EREDI CARDONE FRANCESCO
Largo Don Minzoni, n. 3
F A S A N O

Oggetto: 17/1/1959, n. 2 e successive modificazioni - Legge 5/8/1978, n. 457 - art. 52 - Riscatto dell'alloggio sito in Fasano - Lotto 5° - Sc/A - Int.3 - piano I° - Largo Don Minzoni, n. 3

In riferimento alla lettera di questo Istituto con la quale a suo tempo è stato comunicato al Sig. Cardone Francesco il prezzo definitivo di cessione dell'alloggio di cui all'oggetto, pari a lire L. 1.033.900= (Diconsi lire Unmilionetrentatremilanovecento), si rende noto che, in applicazione dell'art. 52 della Legge 5/8/1978, n.457, le SS.LL. hanno diritto a stipulare il relativo contratto di cessione dietro versamento del prezzo sopra indicato.

Detto importo potrà essere versato in unica soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pratica è necessario che le SS.LL. comunichino con sollecitudine e comunque entro 15 giorni le determinazioni che intendono adottare in ordine a quanto sopra, ed in particolare dovranno precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero degli anni entro i quali intendono effettuare il pagamento stesso.

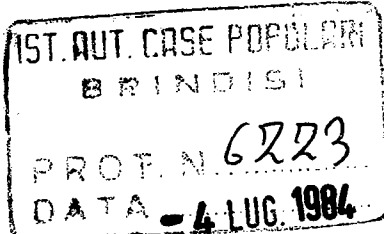
Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dr. Ing. ~~Antonio~~ LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

CR/BU

Fasano li 01.07.1984



Spett.le ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Raccomandata

OGGETTO : Riscatto alloggio

Riferimento vs/del 18.06.1984 - Prot; n.6243

Noi sottoscritti Cardone Maria, Cardone Egilda e Cardone Silvia nati a Fasano (BR) ed ivi residenti, eredi di Cardone Francesco fu Ignazio, assegnatario di uno alloggio popolare sito in Fasano, Largo Don Minzoni³ int.3 - In riferimento alla vs/ su citata, Vi comuniciamo che il prezzo definitivo dell'alloggio pari a L. 1.033.900 - da Voi comunicatoci, intendiamo effettuare con pagamento rateale mensile e in un periodo di anni quattro.

Pertanto rimaniamo in attesa di ricevere altre vs/ istruzioni in merito e di conoscere la data di stipula del contratto di cessione.

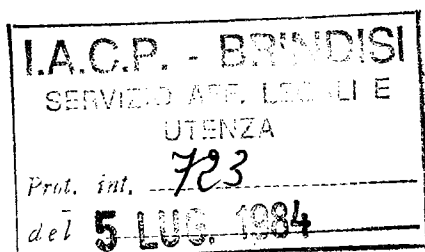
Distinti saluti.

CARDONE MARIA fu Francesco

CARDONE EGILDA "

CARDONE SILVIA "

Cardone Maria
Cardone Egilda
Cardone Silvia



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. n. 15396

Brindisi, lì 7 DIC 1984

- Al Sig. EREDI CARDONE FRANCESCO

Via/~~via~~ Largo Don Minzoni

Lotto 5°, scala A, int. 3

- F A S A N O -

+ AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Riscatto alloggio popolare sito in Fasano - Lotto 5° - SC/A
Int.3 - piano 1° - Largo Don Minzoni, n. 3 -

Assegnatario CARDONE FRANCESCO - deceduto-

Legge 8/8/1977, n.513 e Legge 5/8/1978, n. 457 (art. 52) -

Con riferimento alla lettera della S.V. del 5/7/1984 con la quale comunica che intende pagare ratealmente il prezzo di cessione dell'alloggio, si informa che la S.V. dovrà preventivamente versare, mediante un vaglia bancario non trasferibile intestato "Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi", la somma di £. i r e 20.678= per IVA pari al 2% del prezzo di cessione.

Detto assegno sarà consegnato personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà la relativa fattura. La S.V., dovrà, inoltre, presentarsi presso il Servizio Affari Legali ed Utenza dell'Istituto per definire la propria situazione contabile quale risulta alla data del Dicembre 1984. A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati posteriormente alla data del 31 Dicembre 1980.

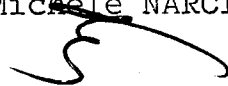
Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, alla Via G.B.Casimiro, n.27, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti

*V° E' in regola
al 28.2.85*

IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)



2 GR/mz

Istituto Autonomo Case Popolari

72100 BRINDISI

Cod. Fisc. 00061820748

fattura n. 14

a saldo/in conto vs. ordine

Brindisi, 15 Febbraio 1985

RIFERIMENTI

CONSEGNA

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. - 1. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dal ricevimento di quanto fornito. - 2. La merce viaggia a rischio e pericolo del Cliente, anche se convenuta franco a destino. - 3. Salvo patto espresso, tutti i prezzi s'intendono franco sede della Ditta venditrice. - 4. In caso di ritardo nel pagamento decorreranno gli interessi commerciali nella misura del saggio ufficiale dello sconto aumentato di tre punti. - 5. Per qualsiasi controversia si adira l'Autorità Giudiziaria competente nel territorio della Ditta venditrice. - 6. Non si rilasciano quietanze separate: per il regolare saldo si prega di rimandare la fattura.

S. Crediti Condome Francesco
Lungo Don Minervini 3

Fossano

quantità	descrizione	prezzo	imponib. 2 %	imponib. %	imponib. %
	Riservato alloggio 1/2 piano sito in Fossano, lotto 5%, se A, cat. 3, piano 1°, lungo Don Minervini 3. legge 513 e 457 (art. 52) Prezzo di cessione da porre notabilmente mediante versamento su c/c prot. 216721		1033300		
PAGAMENTI A/C Banca Aut. Sud		imponibili	1033300		
N° 01423546 - 20.678		IVA	20678		
		totale	1054578		
		totale fattura	1054578		

M. Pugliese

Alla cortese attenzione del Signor
Commissario dell'Istituto AUTONO-
MO CASE POPOLARI di BRINDISI -

Amo

OGGETTO: cessione in proprietà dell'alep-
gr. popolare sito in Fesano - LOTO 5°
se. A - Int. 3 - PIANO 1° - Largo San Martino N° 3
Ripartimento reale legge 8/8/77 N° 513 e
legge 5/8/78 N° 457 ART. (52) - Assegnato
al Sig. Cordone Francesco deceduto -

Con riferimento alla pratica
in oggetto gli eredi di Cordone Fr. seo
(Maria Gilda e Silvio) chiedono alle S. V.
che l'inscrittamento per la stipula
del contratto di compravendita

venga preso dal Notaio Avv. Prof. Bruno
CAFARO di Brindisi od un Notaio
di Fesano a cura dell'impossi-
bilità a Wagon dell'erede MARIA,
come risulta dall'alepoto certificato annesso -
Su attesa Vostra gradua dist. uti. sollecit. -

Maria Gilda Silvia (Cordone)

Fesano, 3/VI/88

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 1940, N. 1474)

Prot. N. 5389

Il, 22 GIU. 1988

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

-AL NOTAIO DR. AVV. BRUNO CAFARO

Via De Carpentieri, n. 20

BRINDISI

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Fasano - Lotto 5° -Sc/A
Int. 3 - piano 1° - Largfo Don Minzoni, 3 - pagamento rateale - Legge 8/8/1977
n. 513 e Legge 5/8/1978, n. 457 -(Art. 52) - Assegnato al Sig. CARDONE Francesco
-deceduto -

Si prega la S.V. di voler restituire la pratica degli eredi Cardone Francesco
relativa all'oggetto, poichè gli stessi con nota del 3/6/88, che si allega in fotocopia,
hanno chiesto di stipulare il contratto di compravendita con un Notaio del posto a causa
di impedimento da parte di un erede.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Ing. Erminio ELIA)

GR/RU

Dott. ENEA ROTUNNO

Medico Chirurgo

Specialista in Otorinolaringoiatria

e Patologia Cervico Facciale

Via F. Rosselli, 30 - Tel. 713.268

FASANO (Brindisi)

3 010.1500

Si certifica che la sig. *Carotoni*
Maria affetta da ORZO artrosi in
ORZO non è in grado di viaggiare
La.

Si rilascia il presente certificato e
richiede dell'interessato per gli
usi prescritti.

Fu fatto
Rotunno *le*

Dr. M. Ruffino

Alla Cortese attenzione del *Ing. Mario*
Commissario dell'ISTITUTO AUTONO- *AMU*
MO CASE POPOLARI di BRINDISI -

OGGETTO: cessione in proprietà dell'edip- *U*
glio popolare sito in Fesaro - LOTTO 5°
se. A - Int. 3 - PIANO 1° - Largo San MONTONI N° 3
Pagamenti rateali legge 8/8/77 N° 513 e
legge 5/8/78 N° 457 ART. (52) - Assegnato
al *Ing. Cordone Francesco* ereditato -

Con riferimento alla pratica
in oggetto gli *uochi di Cordone Francesco*
(*Maria Gilda e Silvio*) chiedono alle S. V.
che l'incanteamento per le stipule
del contratto di compravendita
venga prestato dal Notaio Avv. Prof. Bruno
CAFARO di Brindisi od un Notaio
di Fesaro a causa dell'impossi- *||*
bilità a viaggio dell'erede MARIA,
come risulta dall'atto autentico univoco -
Fu attesa Vostra gradita cortesia. Sollecit.

Maria Gilda Silvia (Cordone)

Fesaro, 3/VI/88

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 1940, N. 1474)

Prot. N. 5389

li, 22 GIU. 1988

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

-AL NOTAIO DR. AVV. BRUNO CAFARO

Via De Carpentieri, n. 20

BRINDISI

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Fasano - Lotto 5° -Sc/A
Int. 3 - piano 1° - Largfo Don Minzoni, 3 - pagamento rateale - Legge 8/8/1977
n. 513 e Legge 5/8/1978, n. 457 -(Art. 52) - Assegnato al Sig. CARDONE Francesco
-deceduto -

Si prega la S.V. di voler restituire la pratica degli eredi Cardone Francesco
relativa all'oggetto, poichè gli stessi con nota del 3/6/88, che si allega in fotocopia,
hanno chiesto di stipulare il contratto di compravendita con un Notaio del posto a causa
di impedimento da parte di un erede.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Ing. Erminio ELIA)

CR/RU

Avv. Prof. Bruno Romano Cafaro

Notaio

Brindisi, lì 27.10.1988.-

Via De Carpentieri, 20 - Tel. 28563-64 - Brindisi

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
per la Provincia di Brindisi
Via Casimiro n. 27

72100 - B R I N D I S I

e p.c.

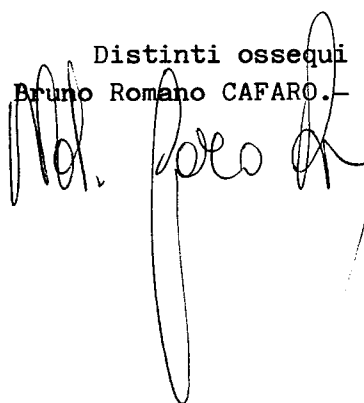
EREDI CARDONE FRANCESCO
Largo Don Minzoni n. 3

72015 - F A S A N O

OGGETTO : Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in
Fasano - Lotto 5° - Sc. A - Int.3 - piano 1° - Largo Don
Minzoni, 3 - pagamento rateale - Legge 8.8.1977 n. 513 e Legge
5.8.1978, n. 457 - (Art.52) - Assegnato al Sig. CARDONE
Francesco - deceduto.-

In riferimento alla Vs. richiesta del 22.6.1988 portante prot.
n. 5389, in allegato alla presente Vi rimetto la pratica di
cessione di cui all'oggetto, inviatami in data 28.2.1985 Vs.
prot. n. 1903.-

Distinti ossequi
Not. Bruno Romano CAFARO.-



all. 1 -

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 1903

Il, 20 FEB 1985

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

e p.c.

-AL NOTAIO AVV. PROF. BRUNO CAFARO
Via De Carpentieri, n. 20
- B R I N D I S I -
-EREDI CARDONE FRANCESCO
Largo Don Minzoni, n. 3
- F A S A N O -
-AL-SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
- S E D E -

Oggetto: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Fasano-
Lotto 5° - Sc/A - Int. 3 - piano 1° - Largo Don Minzoni, n.3-
Pagamento rateale - Legge 8/8/1977, n. 513 e Legge 5/8/1978,
n. 457 - (Art. 52) - Assegnato al Sig. CARDONE FRANCESCO-dece-
duto.

Si prega la S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto
di compravendita col sistema rateale, dell'alloggio indicato in oggetto,
a favore degli eredi di Cardone Francesco - deceduto - per il quale hanno
provveduto al pagamento dell'I.V.A. pari al 2% del prezzo di cessione.

A tal fine, in allegato si trasmettono alla S.V. i dati tecnico
catastali relativi all'alloggio da cedere in proprietà.

Agli eredi si fa presente che sono tenuti a versare a decorrere
dall'1/3/1985 e fino a tutto l'1/3/1989, per complessive n. 48 rate mensi-
li, la rata mensile posticipata di L. 24.298= per pagamento rateale del
prezzo di cessione dell'alloggio maggiorato degli interessi di legge del
5% con versamento sul c/c. postale n. 00216721 - intestato a IACP -Brindisi
Servizio Cassa DD. PP. per alienazione stabili.

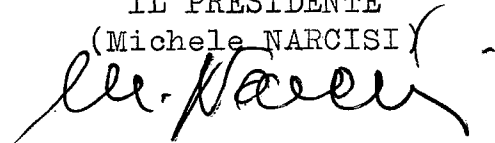
Inoltre, il competente Servizio Amministrazione dell'Istituto farà
conoscere quanto prima l'importo delle spese di amministrazione(contabiliz-
zazione) da versare mensilmente.

Gli eredi sono, pregati di prendere direttamente contatto con il
notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)



GR/RU

01 1903
20 FEB 1985

**SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UFFICIA**

• p.c.

-AL NOTAIO AVV. PROF. BRUNO CAFARO
Via De Carpentieri, n. 20
- B R I N D I S I -
-EREDI CARDONE FRANCESCO
Largo Don Minzoni, n. 3
- F A S A N O -
-AL-SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
- S E D E -

Oggetto: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Pasano-
Letto 5° - Sc/A - Int. 3 - piano 1° - Largo Don Minzoni, n.3-
Pagamento rateale - Legge 8/8/1977, n. 513 e Legge 5/8/1978,
n. 457 - (Art. 52) - Assegnate al Sig. CARDONE FRANCESCO-dece-
duto.

Si prega la S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto
di compravendita col sistema rateale, dell'alloggio indicato in oggetto,
a favore degli eredi di Cardone Francesco - deceduto - per il quale hanno
provveduto al pagamento dell'I.V.A. pari al 2% del prezzo di cessione.

A tal fine, in allegato si trasmettono alla S.V. i dati tecnico
catastali relativi all'alloggio da cedere in proprietà.

Agli eredi si fa presente che sono tenuti a versare a decorrere
dall'1/3/1985 e fino a tutto l'1/3/1989, per complessive n. 48 rate mensi-
li, la rata mensile posticipata di L. 24.298= per pagamento rateale del
prezzo di cessione dell'alloggio maggiorato degli interessi di legge del
5% con versamento sul c/c. postale n. 00216721 - intestato a IACP -Brindis
Servizio Cassa DD. PP. per alienazione stabili.

Inoltre, il competente Servizio Amministrazione dell'Istituto far
conoscere quanto prima l'importo delle spese di amministrazione(contabiliz-
zazione) da versare mensilmente.

Gli eredi sono, pregati di prendere direttamente contatto con il
notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti.

Eseguito controllo
contabile e le rate
del 2-11-88 Ben Vincenzo
di L. 24.132 la Istituto contabile
la parte di ammontamento di L. 10.33.300
Primo 11-11-88

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 1940, N. 1474)

Prot. N. 918a

li, 17 NOV. 1988

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

e p.c.

-AL NOTAIO DR. GIUSEPPE GROSSO
Via Fogazzaro, 73

F A S A N O

-EREDI CARDONE FRANCESCO

Largo Don Minzoni, 3

F A S A N O

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Fasano-
Lotto 5° - Sc/A - Int.3 - piano 1° - Largo Don Minzoni, 3 -
Legge 8/8/1977, n.513 e Legge 5/8/1978, n. 457 (Art. 52) -
Assegnato al Sig. CARDONE Francesco - deceduto-

Si prega la S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto, a favore degli eredi di Cardone Francesco - deceduto- per il quale è stato pagato per intero il prezzo di cessione, pari a L. 1.033.900=.

A tal fine, in allegato si trasmettono alla S.V. i dati tecnico catastali relativi all'alloggio da cedere in proprietà.

Gli eredi sono pregati di prendere direttamente contatto con il Notaio incaricato per la stipula dell'atto.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Ing. Erménio ELIA)

N.B. Si allegano:

- Delib. n.4447 del 25-5-84
- Verb. n.9/84 " 2-5-84
- piantine planimetriche
- situazione di fam. originaria

GR/RU

ELENCO DI DOCUMENTI CHE SI TRASMETTONO E SI ALLEGANO A DOMANDA
ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
B R I N D I S I

- 1) SITUAZIONE DI FAMIGLIA
- 2) CERTIFICATO DELL'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE II.DD. di OSTUNI
- 3) CERTIFICATO DI RESIDENZA
- 4) CERTIFICATO PENALE
- 5) DICHIARAZIONE ATTESTANTE DI TROVARSI ALMENO DUE ANNI DALLA DATA DEL PRESENTE, NELL'ABI
TAZIONE ATTUALMENTE OCCUPATA.
- 6) ASSEGNO BANCARIO DI L. 500 (Cinquecento)

////////////////////

Fasano li 18.5.1957

Carotoni Francesco

ELENCO DI DOCUMENTI CHE SI TRASMETTONO E SI ALLEGANO A DOMANDA

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

1)SITUAZIONE DI FAMIGLIA

2)CERTIFICATO DELL'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE II.DD. di OSTUNI

3)CERTIFICATO DI RESIDENZA

4)CERTIFICATO PENALE

5)DICHIARAZIONE ATTESTANTE DI TROVARSI ALMENO DUE ANNI DALLA DATA DEL PRESENTE,NELL'ABI-
TAZIONE ATTUALMENTE OCCUPATA.

6)ASSEGNO BANCARIO DI L.500 (Cinquecento)

////////////////////

Fasano li 18.5.1957

Cardone Francesco

MUNICIPIO DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI FASANO

N.° 13768

Diritt. segret. L. 10

Diritt. organza L. 10

L'ECOMUNO

RICHIESTA DI CERTIFICATO

Al nome di CARDONE Francesco

(di o fu) Ignazio e (di o fu) MUSA Merianna

nat. il 23 agosto 1889 19 in FASANO

circondario (o stato di) _____

si chiede il certificato (**generale, penale o di capacità civile**) _____

per uso assegnazione case popolari

Fasano, 17 maggio 1957 19

Ill.mo Procuratore della Repubblica

BRINDISI



Ufficiale dello Stato Civile

LUIGI PEPE

TRIBUNALE DI BRINDISI

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato

Si attesta che in questo Casellario giudiziale al nome suindicato risulta:

(Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1. la data; 2. il magistrato che la pronunziò sua sede; 3. il dispositivo o il provvedimento; 4. per le decisioni penali, reato con le aggravanti o diminuenti, e indicando se tentato o mancato e se continuato, 5. legge applicati ovvero: NULLA).

Pret.; Fasano 3/9/1947 contravv; L. 1500 amm;

Brindisi 18/5/1957

Il Segretario
Rino Damiano



Dichiarazione

Io sottoscritto ROSATO DOMENICO di Cataldo da Fasano dichiaro sotto la mia personale responsabilità che il sig. CARDONE FRANCESCO fu ¹gnazio, unitamente alla propria famiglia, abita nella casa di mia proprietà sita in Piazza Umberto n°7 da Fasano.=

Dichiaro pure che il contratto di locazione, non soggetto a preroghe, ha avuto inizio il 15 agosto 1954 e termina il 14 agosto 1957.= Dichiaro, infine, ch'è mia ferma intenzione non concedere alcuna proroga alla scadenza di cui sopra in quanto devo abbandonare la casa dove attualmente abito per trasferirmi nella casa di mia proprietà.=

Si rilascia il presente per gli usi consentiti dalla Legge.=

In fede.=

Fasano, 20.5.1957=

Rosato Domenico

VISTO: Si dichiara

autografa la firma
del Sig. *Rosato*

Domenico da Fasano

Fasano, li

25.5.57

IL SINDACO



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE
— OSTUNI —

SI CERTIFICA

che, ispezionate le matricole dei possessori di beni mobiliari ed immobiliari, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti presso

questo Ufficio, in essi Risulta iscritta la Ditta:

Cardone Francesco J. Ignazio
per Terreni nel Comune di Fasano per
un Reddito di $\text{L. } 183.57 =$
Ditta Palasciano Cinseppino J. Francesco
maritata Cardone per Terreni nel Comune
di Fasano con Reddito di $\text{L. } 15.68 =$
e per l'abitato in Fasano allora contada
comale con Reddito di $\text{L. } 17.010 =$
Registato per Ditta Cardone Maria di
Francesco e Cardone Cilda di $\text{L. } =$

Si rileva per uso esenzionale
all'uffi =

OSTUNI 17 MAG. 1957



IL DIRETTORE DI 2^a CL.

3562 Mod. 24
N. 2110
Esatte L. 2110 per
Diritti d'Ufficio.
Il Direttore di 2^a Cl.

Rilasciato ESCLUSIVAMENTE

per uso di Alluffi

29-5-1957



All'Istituto AUTONOMO CASE POPOLARI

B E R I N D I S I

33
IL sottoscritto CARDONE FRANCESCO FU IGNAZIO, nato in FASANO il 23.8.1889, ivi residente dalla nascita, ex combattente Pensionato dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, in ottemperanza al manifesto per l'assegnazione di alloggi in locazione V° lotto di case Popolari di recente costruzione nel Comune di Fasano;

C H I E D E

L'Assegnazione di un alloggio (3 vani ed accessori), alle condizioni tratte come da manifesto affisso nel Comune di Fasano.

Fiducioso di benevole provvedimento, si ringrazia
con perfetta osservanza

Fasano li 18.5.1957

Cardone Francesco

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 674
Ufficio Amm. vo

Brindisi, 11 9 SET. 1957

RACCOMANDATA

AL SIG.

Cardone Francesco
VIA Pietro Umberto 12 N° 7
- Grotto -

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via fer la Selva lotto 5: scala A interno 3.

Detto alloggio è composto di vani utili 7 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4,10.

La invito, pertanto, a presentarsi nella sede di questo Istituto, via Casimiro n.9 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi", per l'ammontare di £. 26.056 come appresso dovute:

a) - mensilità di fitto e servizi dal	<u>10 SET. 1957</u>	al	<u>10 OTT. 1957</u>
£.	<u>1.160</u>	vano x vani	<u>4,10</u>
		£.	<u>3.576 =</u>
b) - canone consumo acqua normale		"	<u>450. =</u>
c) - contributo nelle spese di illuminazione scale		"	<u>30. =</u>
d) - deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)			<u>18.492 =</u>
e) - deposito spese contrattuali		£.	<u>1.000. =</u>
f) - I.G.E. 3% su a)		"	<u>168. =</u>
		£.	<u>26.056 =</u>
			<u>=====</u>

T o t a l e

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.

Non presentandosi entro il 10 SET. 1957 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'appartamento.

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

GESTIONE INA - CASA

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto

(1) dell'appartamento sito in

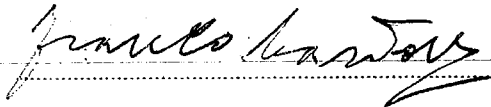
Via n. piano int.

nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di aver visitato
l'alloggio e di averlo trovato in perfetto stato ed adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene consegnato in perfetto stato
di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte e che i sot-
toelencati impianti ed accessori sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni:

FIRMA



(1) Locatario o Assegnatario

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. CARBONE Francesco
Lotto 5^e Scala A Int. 3
Via per Taranto
FASANO

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

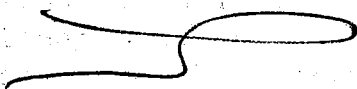
Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 6.627=, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7229

Brindisi, li 10-8-61

AL SIG. Cardone Francesco

Lotto 5° Scala A Int. 3

Via fu Tonnato

Finanze

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.444 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.10 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 6.610 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.444</u> vano per vani <u>4.10</u> £ .	<u>5.786</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>174</u>
	<u>6.610</u>

TOTALE LIRE

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

7 MAG. 1962

N. di prot. 3028

Brindisi

Off: Amm. vo

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG.

Cardone Francesco
Lotte 5^a via per Canavate - sala d. Nat.
Fasano

OGGETTO: Disdetta per mancata regolarizzazione contabile del cano-
ne di locazione.

Con circolare in data 10 AGO. 1961 V.S. veniva in-
formata che, a partire dal 10.10.1961, il canone di fitto
dell'appartamento da Voi occupato veniva ridimensionato
e perequato nella misura in quella circolare segnalata, in
relazione alla caratura e alle dimensioni, ed in forza delle
disposizioni legislative e ministeriali ivi riportate.

Con susseguente raccomandata r.r. in data 22 GEN. 1962
questo Istituto ripeteva la richiesta e lamentava la Nostra
inadempienza con avvertimento che, qualora essa fosse perdu-
rata, si sarebbe proceduto alla disdetta del Contratto di
locazione.

Pertanto, con la presente - a norma del Capo 3° del
Contratto di locazione - si diffida V.S. a voler lasciare
libero e sgombero da persone e cose l'appartamento locato-
Vi entro le ore 12 del 10.8.1962, e a consegnare le chiavi
all'incaricato di questo Istituto che provvederà alla veri-
fica dello stato dell'immobile, addebitandoVi le spese e i
danni che derivassero da ogni eventuale cattiva manutenzio-
ne e da qualsiasi altra causa sorta per Vostro fatto e
colpa, ammenocchè non vogliate regolarizzare la Vostra po-
sizione contabile entro e non oltre il 10 Luglio 1962.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.-

ESPRESSO

Uff: Inquilinato

30 Maggio 1963

- Egr. Avv. ROSATO MARZIO
Studio Legale - C. Garibaldi

F A S A N O

e p.c. - SIG. CARDONE FRANCO
3° lotto - Case Popolari, int. 3/A -
Largo Don Minzone

F A S A N O

OGGETTO: Azione legale per morosità
c/ Cardone Franco. -

=====

In esito a richiesta del 22 maggio c.a., rivolta dal Sig. Cardone Franco e tendente ad ottenere una sospensione temporanea della procedura di sfratto per morosità in corso nei suoi confronti, si comunica alla S.V. che, tenuto conto dei versamenti effettuati dallo stesso nel corrente mese per un importo di £. 125.000 in conto del debito relativo al magazzino e £. 105.000 per quello dell'abitazione, potrà, in via del tutto eccezionale, sospendere tale azione e consentire il saldo del debito maturato e maturando sino al 30 settembre c.a. fatte salve le Sue spese e competenze.

Al Sig. Cardone, al quale la presente è diretta per conoscenza, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto sopra stabilito, precisando altresì che non saranno consentite in alcun modo ulteriori proroghe al saldo del debito.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/DC/ta.-

RACCOMANDATA

PART. N. 20883
ARR. N. 24-5-53

ILL.MO SIG.COM.TE COMM.UBALDO VALLARINO

PRESIDENTE ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

e p.c.al

SIG.AVV.MARZIO ROSATO

F A S A N O

Io sottoscritto Cardone Franco, pensionato residente in Fasano Case Popolari lotto 5° int.3, espongo a V.

S.quanto segue:

alcuni giorni or sono mi è stato notificato l'atto di precetto di rilascio con il quale mi si ordina di consegnare nel termine di giorni dieci la suddetta casa nochè il locale adibito a negozio di generi alimentari e rivendita di tabacchi.

Ciò premesso Ill.mo Sig.Presidente vengo a supplicarVi per sospendere temporaneamente la procedura di sfratto in corso la quale rappresenta la mia continua sofferenza e, inoltre, potrebbe significare il disastro economico e morale per tutta la mia famiglia.

Il disagio economico in cui mi trovo deve risolversi quanto prima e così farò fronte al pagamento dei canoni di fitto scaduti. Tale disagio non è certo con sequenza di un allegro tenore di vita ma è stato causato dalle notevoli spese da me sostenute per attrez

zare il suddetto negozio per la vendita di generi alimentari e tabacchi.

Sono certo, altresì, di sanare la morosità e regolare la mia situazione con cotesto Spett. Istituto perchè approssimandosi la stagione estiva dovrò fittare un fabbricato sito in contrada Canale di Pirro noto luogo di villeggiatura.

Ho già dimostrato tutta la mia buona volontà per aver, circa dieci giorni or sono, inviato un acconto di £ 130.000. Sig. Presidente non Vi chiedo molto; solo la Vostra umana comprensione, concedermi tre mesi di tempo per definire ogni cosa. Vi prego di non negarmi la Vostra mano.

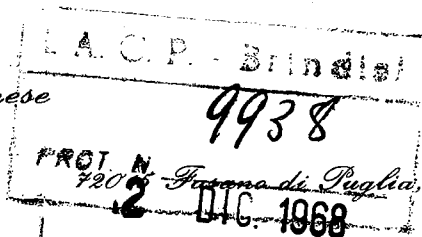
Devotamente Vi ringrazio e Vi ossegui.

Fasano, 22.5.1963.

Franco Caracciolo

Credito Agricolo e Comm. Fasanese

S. p. A. Capitale e Riserve L. 306.791.670



SPETT.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
BRINDISI

Oggetto: Riscatto appartamenti Case popolari, condotti in locazione.

Cardone Francesco fu Ignazio 5^a Lotto C.P. Fasano.

Con riferimento alla stimata Vostra n.4236 del 10/5/68, in cui ci furono indicati i prezzi di cessione degli immobili C. P. condotti in locazione dal Sig. Cardone Francesco, assegnatario, ci interessa conoscere, per il perfezionamento di una pratica di affidamento bancario che riguarda il precitato assegnatario, le seguenti notizie:

- a) se l'atto redatto da codesto On. Istituto per l'assegnazione degli immobili C.P. al Sig. Cardone sia stato trascritto presso la Conservatoria RR. II.;
- b) se sia possibile ottenere una copia dell'atto di assegnazione o i relativi estremi.

Desideriamo, infine, in nome e per conto del Sig. Cardone, che ci sia precisato se per gli assegnatari da oltre 15 anni, sia previsto il 25% di abbuono sui prezzi di cessione.

Ringraziamo sentitamente delle cortesi notizie che ci vorrete fornire e Vi porgiamo i nostri distinti saluti.

CREDITO AGRICOLO E COMMERCIALE FASANESE

gr. Am. ve

risolto

Carro

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

15 GEN. 1969

Prot. N. 395

BRINDISI

SEZIONE: RISCATTO

AL SIG. CARDONE FRANCESCO

5 L. M. C. P. 100 A/3

Largo San NINZONI, 3

FAIANO (OR)

OGGETTO: D.P.R. 17/1/1959 n.2 e modificazioni successive.-

Con la presente, si invita cortesemente la S.V. a voler far tenere a questo Ufficio, copia della situazione di famiglia vistata dall'Ufficio II.DD., a corredo della pratica di riscatto dell'alloggio del quale è assegnatario.

Tanto per disposizioni del Superiore Ministero dei LL.PP., di recente pervenute.-

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

RO/DV/ta.-

SPETT.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
BRINDISI

Oggetto: Riscatto appartamenti Case popolari condotti in locazione.

Cardone Francesco fu Ignazio 5^a Lotto C.P. Fasano.

Con riferimento alla stimata Vostra n.4236 del 10/5/68, in cui ci furono indicati i prezzi di cessione degli immobili C. P. condotti in locazione dal Sig. Cardone Francesco, assegnatario, ci interessa conoscere, per il perfezionamento di una pratica di affidamento bancario che riguarda il predittato assegnatario, le seguenti notizie:

- a) se l'atto redatto da codesto On. Istituto per l'assegnazione degli immobili C.P. al Sig. Cardone sia stato trascritto presso la Conservatoria R.R. II.
- b) se sia possibile ottenere una copia dell'atto di assegnazione o i relativi estratti.

Desideriamo, infine, in nome e per conto del Sig. Cardone, che ci sia precisato se per gli assegnatari da oltre 15 anni, sia previsto il 25% di abbuono sui prezzi di cessione.

Rinraziamo sentitamente delle cortesie notizie che ci vorrete fornire e Vi porgiamo i nostri distinti saluti.

CREDITO AGRICOLO E COMMERCIALE FASANESE

arriv.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
-----00°00-----

Prot. N 6504

Brindisi, lì - 7 LUG. 1966

Al Sig. CARDONE *per una*

Longo San Marzano, 3

FALANO

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, n. 2 e successive modificazioni. -
~~~~~

Per poter dare ulteriore corso alla pratica di cessione in proprietà dell'alloggio, è necessario che la S.V. riscontri la Raccomandata che ha ricevuto da questo Istituto in data 9.10.1965.

La S.V. dovrà comunicare le modalità che intende adottare in ordine alla corresponsione del prezzo di cessione dell'appartamento.

Si rammenta che la Legge sul riscatto citata in oggetto, dà all'assegnatario la facoltà di scelta del pagamento adottando quello in unica soluzione oppure quello col sistema rateale. In quest'ultimo caso sarà applicato l'interesse del 5%.

Nel caso la S.V. scegliesse il sistema rateale di pagamento, dovrà precisare a questo Istituto il numero degli anni entro i quali intende riscattare, tenendo presente che il termine massimo è di anni 20.

Si attende un sollecito riscontro alla presente.

IL PRESIDENTE  
(Gr. Uff. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/DV/gg.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI  
-----00°00-----

Prot. N 4145

Brindisi, li 28 APR 1968

Al Sig. CARONE Fiamma  
5 - M. (P) - MAGGIORINO -  
Largo San VINCENZO, 2  
FALIANO

Oggetto: D.P.R. 17.1.1959, n.2 e successive modificazioni.-  
~~~~~

Per poter dare ulteriore corso alla pratica di cessione in proprietà dell'alloggio, è necessario che la S.V. riscontri la Raccomandata che ha ricevuto da questo Istituto in data 3.10.1965.

La S.V. dovrà comunicare le modalità che intende adottare in ordine alla corresponsione del prezzo di cessione dell'appartamento.

Si rammenta che la Legge sul riscatto citata in oggetto, dà all'assegnatario la facoltà di scelta del pagamento adottando quello in unica soluzione oppure quello col sistema rateale. In quest'ultimo caso sarà applicato l'interesse del 5%.

Nel caso la S.V. scegliesse il sistema rateale di pagamento, dovrà precisare a questo Istituto il numero degli anni entro i quali intende riscattare, tenendo presente che il termine massimo è di anni 20.

Si attende un sollecito riscontro alla presente.

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

PA/DV/egg.

N.B. Il sollecito si riferisce anche alla Raccomandata con la quale pres. M. M. con univ. alla S.V. il valore venale dell'appartamento al 5/100. (p. lista A/3 -

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

9 OTT. 1965

Prot. N. 9288

Brindisi li

RACCOMANDATA

AL SIG.

CARDONE Francesco
5 L. M. C. P. Scala A/3
12495 Strada MINZONI, 3

FASANO

OGGETTO: D.P.R. 27.4.1962 n. 231. -

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata,
tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in
FASANO Lotto 5 C.P. Scala A/3
via _____ a suo tempo assegnatole in loca-
zione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione,
anche in relazione alle recenti disposizioni di Legge di cui al
D.P.R. 27.4.1962 n. 231 ascende a £. 1.033.900 =

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione
oppure rateizzato in non oltre 25 anni in rate mensili costanti
al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per potere dare ulteriore corso alla pratica è ne-
cessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazioni
che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare do-
vrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero de-
gli anni, in quanto il periodo di giorni 60 previsto dall'art. 7 della
Legge in oggetto decorrerà dalla data in cui perverrà la sua confer-
ma.

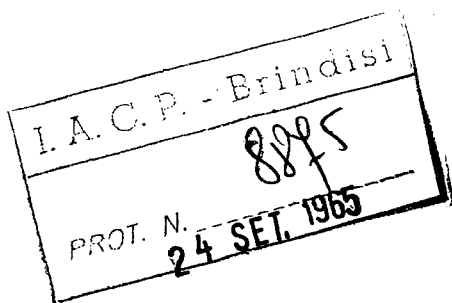
Infine la S.V. terrà presente che per effetto della stessa
Legge questo IACP non potrà prendere in esame quelle domande che
perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a
qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/GR/ta. -



On/le ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI

- via Casimiro -

= BRINDISI =

Il sottoscritto CARDONE Francesco, nato a Fasano (Brindisi) il 23/8/1889 ed ivi residente al Largo Don Minzoni, 3 - Palazzina 5^a interno 3 - Inquilino di Codesto Istituto dal 10/10/1957, con la presente rivolge istanza affinché la suddetta abitazione venga passata a riscatto.-

Lo scrivente fa presente d'aver inviato tutti i documenti inerenti al riscatto in data 9/12/1959.-

In fede

Cardone Francesco

Fasano, 23/9/1965.-

Deposito cartella

car. Red. N 334 - ART. 23 - Sez. 1805/61

*5 L.M. C.P.
S. A/3*

FASANO